



Seminario all'Università

«Dal voto in Francia lezioni per il sistema politico italiano»

ISERNIA — «Le president Sarkozy. Il voto in Francia e alcune riflessioni sull'Italia». Se ne parlerà oggi durante il seminario promosso dall'Università. Cornice dell'evento l'Aula di Palazzo Orlando, sede del corso di laurea in Scienze Politiche.

A PAGINA 35



Università

Dalle elezioni francesi alcune lezioni per il nostro sistema politico

«LE president Sarkozy. Il voto in Francia e alcune riflessioni sull'Italia». Se ne parlerà oggi ad Isernia, a partire dalle ore 14:30, durante il seminario promosso dall'Università degli Studi del Molise. Cornice dell'evento l'Aula C di Palazzo Orlando, sede del corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Un incontro che vedrà la presenza di diversi accademici, studiosi ed esperti di politica internazionale dall'alto profilo scientifico e culturale e che si aprirà con i saluti del rettore dell'ateneo molisano Giovanni Cannata e delle autorità accademiche. «Le elezioni presidenziali francesi del 23 aprile, primo turno e 6 maggio 2007, ballottaggio, — si legge in una nota diffusa dall'Università del Molise — hanno rappresentato un evento politico di estremo interesse e rilevanza, soprattutto per tre ordini di motivazioni. In primo luogo per capire la personalità del futuro presidente, la sua abilità d'imporre nell'agenda politica i temi per lui importanti e, pertanto, la sua capacità di strutturare il voto dei cristiani francesi ed influenzare il dibattito politico europeo. In secondo luogo, per analizzare e valutare il rendimento complessivo dell'attuale sistema politico francese ad ormai 50 anni dalla sua costituzione. Un particolare approfondimento — fanno sapere dall'Università —, in terza analisi, anche sulla legge elettorale maggioritaria a doppio turno, il mantenimento di un sistema d'alternanza e l'evoluzione dell'istituzione semi-presidenziale». La discussione ed il confronto proseguirà, infine, in chiave comparata, per trarre dall'esperienza francese, a partire da quest'ultima competizione elettorale, alcune «lezioni» per l'Italia e per il nostro sistema politico.